

CIRCOSCRIZIONE 4 ^
San Donato - Campidoglio
- Parella



CITTA' DI TORINO

ODGCIA 1 / 2023

18/01/2023

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente RE Alberto, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANTONIETTI Walter	CITRO Christian	RONCAROLO Andrea
AZZARO Emilio	D'ORSI Antonietta	TANDURELLA Marco
BADIALI Marcello	GAGLIANO Sonia Emilia	VARACALLI Federico
BOVETTI Anna Maria	LEONE Stefano	VARESIO Stefano
CAPUTO Walter	MAGGIA Luca	ZACCURI Rocco
CARIOLA Sara	MARASCIO Raffaele	
CASTROVILLI Angelo	MORANDO Carlo Emanuele	
CESCHINA Roberto	PONGILUPPI Francesco	
CIRAVEGNA Lorenzo	PONTRANDOLFO Gianvito	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: SCAVONE Felice

Con la partecipazione del Segretario GELLATO Stefano

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ODG AVENTE AD OGGETTO “UNICA LISTA PER LE ELEZIONI ”

PREMESSO CHE

Nel DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE del 1 febbraio 1945, n. 23 all'articolo 2 è ordinata la compilazione delle liste elettorali femminili in tutti i Comuni e che la compilazione di tali liste, saranno tenute distinte da quelle maschili.

PREMESSO INOLTRE CHE

La legge n. 1058 del 7 ottobre 1947, che ribadiva il diritto di voto per le donne a partire dai 21 anni confermava la divisione per genere delle liste elettorali (art. 4), aggiungendo inoltre che queste dovevano riportare nome e cognome dell'iscritto, la paternità, il luogo e la data di nascita, il titolo di studio, la professione e l'indirizzo di domicilio e per le donne doveva essere indicato anche il cognome del marito.

Nel 1966 è stato eliminato (art. 4) l'obbligo di indicare la paternità, mentre tutti gli altri requisiti sono stati confermati (art. 5) anche da un decreto del presidente della Repubblica del 1967.

Nel 2003 sono state eliminate dalle liste elettorali le informazioni relative al titolo di studio e alla professione degli iscritti, ma è rimasta la divisione delle liste tra maschi e femmine e l'obbligo, per le donne, di indicare il cognome del marito.

CONSIDERATO CHE

Nel 2022 è stata presentata, una proposta di legge per superare la distinzione di genere tra le liste elettorali e l'obbligo per le donne di indicare il nome del marito. La proposta è stata assegnata alla Commissione Affari costituzionali, ma l'iter si è poi arenato, anche a causa della fine anticipata della legislatura.

APPURATO CHE

I libretti per le registrazioni, prodotti dal Ministero degli Interni, suddivisi in uomini e donne, venivano prodotti adottando le diverse colorazione del rosa e blu, e nelle ultime elezioni venivano neutralizzati adottando il bianco per entrambi, ma la suddivisione delle liste permane con la suddivisione per genere.

CONSTATATO CHE

L'attuale accesso ai seggi elettorali non tiene conto della complessità delle persone transgender anche in considerazione che non tutti i votanti in Italia sono in possesso di documenti conformi alla propria identità di genere, esponendole indirettamente ad outing;

CONSTATATO INOLTRE CHE

Per eliminare la divisione di genere senza ledere la possibilità di svolgere indagini statistiche ed evitare comunque i casi di omonimia, basterebbe unificare le liste elettorali seguendo l'ordine alfabetico del cognome e non pronunciando ad alta voce il nome e utilizzare eventualmente il codice fiscale per identificare con sicurezza ogni elettore ed elettrici che si reca ai seggi.

CONSIDERATO CHE

le liste elettorali sono divise per genere fin da quando le donne hanno acquisito il diritto di voto, nel 1945, e da quel momento questa prassi non è mai stata modificata, nonostante altre parti della legge in questione siano state modificate.

SI INVITA IL SINDACO

A farsi proponente del cambiamento della suddetta legge che ponga fine ai libretti divisi per genere, e che uniformi le file con una disposizione solo più in ordine alfabetico per poter regolamentare le file ai seggi in forma più rispettosa e permettere a tutti e tutte le persone trans di esprimere il proprio voto senza dover ledere la propria identità.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Risultano assenti dall'aula al momento della votazione i Consiglieri Caputo, Pongiluppi, Pontrandolfo, Leone, Antonietti e Tandurella per cui i Consiglieri presenti in aula al momento del voto sono 18.

VOTAZIONE PALESE

PRESENTI: 18

VOTANTI: 17

VOTI FAVOREVOLI: 14 (Azzaro-Badiali-Bovetti-Cariola-Castrovilli-Ceschina-Ciravegna-D'Orsi-Gagliano-Re-Roncarolo-Varacalli-Varesio-Zaccuri)

VOTI CONTRARI: 3 (Maggia-Marascio-Morando)

ASTENUTI: 1 (Citra)

L'ODG E' APPROVATO

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Alberto Re

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Stefano Gellato